

PROGETTAZIONE DIDATTICO- METODOLOGICA INDIRIZZO SPORTIVO

SCIENZE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"A. M. RICCI"

PROGETTAZIONE DIDATTICO - METODOLOGICA ANNUALE

DISCIPLINA: SCIENZE

CLASSI: PRIME

Ore di lezione previste nell'anno: 70 (n. 2 ore sett. x 35 settimane)

Il documento scaturisce dal lavoro collegiale del sotto-dipartimento disciplinare.

Ciascun docente lo adatterà al proprio contesto-classe, esplicitando sul registro personale, per ogni nucleo fondante/UDA, il dettaglio degli argomenti trattati ed il grado di approfondimento.

Al termine dell'anno scolastico, il docente, nella sua relazione finale, espliciterà eventuali scostamenti dalla presente progettazione, motivandone le cause sia in caso di "ritardi" che di "anticipi" nei nuclei fondanti/UDA.

Tale progettazione sarà oggetto di verifica, aggiornamento e integrazione, ad inizio di ciascun anno scolastico, in sede di organo collegiale.

1. Metodologie

- Utilizzando nozioni già in possesso degli alunni si partirà da attività motivanti e da contenuti riferiti alle loro esperienze per stimolare l'intuizione e per provocare l'intervento attivo dei ragazzi nell'analisi di fenomeni e nelle osservazioni di semplici esperienze.
- A queste si faranno seguire attività che mirino alla sistemazione delle conoscenze e che li portino alla capacità di confronto di sintesi, e di

formulazione di ipotesi.

- Si proporranno: osservazioni dirette, problemi legati a situazioni concrete, esperienze facilmente comprensibili.
- Nel corso delle esperienze si insisterà sulla misurazione, sulla decisione dei dati, sulla formulazione di ipotesi, sulla corretta descrizione di• quanto svolto e sulle conclusioni che si possono trarre.
- In sostanza si avvieranno i ragazzi ad utilizzare il metodo scientifico in modo via via più consapevole
- Si partirà da osservazioni dirette e dati concreti, da esperienze facilmente comprensibili e possibilmente realizzabili dall'alunno per sviluppare sempre più le capacità di astrazione.
- Si proporranno esperienze e argomenti proporzionati ai ritmi di apprendimento e di sviluppo della scolaresca.
- Verranno differenziati ed individualizzati gli interventi.
- Si eviterà di far apprendere definizioni standardizzate o termini fine a se stessi.
- Si darà ampio spazio all'operatività per giungere alla sistematicità.
- Si sceglieranno contenuti in funzione di stimolo delle capacità.

- Si utilizzeranno i seguenti strumenti metodologici:
 - Lezione interattiva,
 - Problem solving,
 - Lezione partecipata per sistemazione in schemi logici,
 - Ricerca articolata

2. Strumenti didattici:

- Libro di testo adottato: EXPERIENCE-volume A-B-C-D + SCIENZE BLOCK + EBOOK, PERCORSO PER STUDENTI NON ITALOFONI E PERCORSO SEMPLIFICATO (piattaforma DEA SCUOLA https://users.deascuola.it) Autori Leopardi, Carabella, Marcaccio, EDITORE Garzanti Scuola.
- Altri testi o sussidi didattici integrativi:
- riviste specifiche della disciplina.
- Lavagna Lim o Monitor interattivo
- Uso delle piattaforme digitali prescelte dalla scuola
- USO DEI LABORATORI: Laboratorio di scienze

3. Traguardi di sviluppo delle competenze (dalle Indicazioni Nazionali del I Ciclo):

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

4. Piano di lavoro

NUCLEI FONDANTI/UDA	CONOSCENZE	ABILITA' DI BASE	ABILITA' AVANZATE	INDIRIZZO SPORTIVO
LE SCIENZE SPERIMENTALI	 Il metodo scientifico sperimentale Le varie scienze naturali I sistemi di misura Ideogrammi, istogrammi, aerogrammi e i diagrammi cartesiani 	 Osservare i fenomeni naturali utilizzando il metodo sperimentale Rappresentare i dati. Saper misurare varie grandezze utilizzando opportune unità di misura. 	- Utilizzare il metodo sperimentale nel valutare fenomeni naturali	
L'ORGANIZZAZIONE DEI VIVENTI	 Le caratteristiche di un essere vivente Le parti di una cellula I diversi tipi di cellula Come le cellule si moltiplicano 	- Osservare una cellula e le sue parti al microscopio - Saper distinguere una cellula eucariote da una cellula procariote - Distinguere una cellula animale da una vegetale	- Riconoscere le proprietà dei viventi - Descrivere le parti fondamentali della cellula	

		- Distinguere tra cellula, organo, apparato e organismo		
UNA MOLECOLA SPECIALE PER LA VITA: (modulo trasversale con educazione civica)	 Riconoscere le principali caratteristiche delle acque salate Conoscere la distribuzione delle acque dolci sul nostro pianeta 	 Descrivere il ciclo dell'acqua Indagare le proprietà dell'acqua marina Indagare le proprietà dell'acqua potabile 	- Classificare e correlare, utilizzando carte geografiche, oceani, mari, fiumi e laghi - Rappresentare le proprietà dell'acqua marina - Rappresentare le proprietà dell'acqua potabile - Mettere in relazione acqua marina e acqua potabile - Creare un modello per il ciclo dell'acqua	 Acque isotoniche e ipotoniche. Integrazione salina
UN INVOLUCRO CHE PROTEGGE LA TERRA: L'ARIA (modulo trasversale con educazione civica)	 Conoscere la composizione dell'aria Conoscere le caratteristiche dei vari strati dell'atmosfera Riconoscere i fattori che influenzano la pressione dell'aria Saper classificare le nubi 	 Osservare e descrivere, anche attraverso l'uso di fotografie, i principali tipi di nubi Indagare e misurare il peso dell'aria 	- Interpretare le carte meteorologiche fornendo previsioni del tempo - Creare un proprio modello per rappresentare i	– Lo sport all'aria aperta

	 Saper classificare i venti Conoscere le varie tipologie di precipitazioni 		vari strati dell'atmosfera - Creare un modello rappresentativo dei venti e delle loro principali caratteristiche Documentare	
			sulla vita e sulle scoperte di Evangelista Torricelli Argomentare e documentare circa l'importanza dell'aria come bene fondamentale per la vita	
IL MONDO SOTTO I NOSTRI PIEDI: IL SUOLO (modulo trasversale con educazione civica)	 Osservare e indagare vari tipi di suolo attraverso piccole attività di laboratorio Progettare e realizzare piccoli esperimenti per determinare la quantità di aria e acqua presenti nei vari tipi di suolo 	 Osservare e indagare vari tipi di suolo attraverso piccole attività di laboratorio Progettare e realizzare piccoli esperimenti per determinare la quantità di aria e acqua presenti nei vari tipi di suolo 	- Correlare suolo ed esseri viventi - Creare un modello che descriva il suolo nelle sue varie parti - Documentare le varie tecniche di lavorazione del terreno - Progettare e realizzare piccoli esperimenti per	Diversi tipi di suolo nei campi da gioco

			determinare la porosità e la permeabilità del suolo	
L'AMBIENTE (modulo trasversale con educazione civica)	 Il significato di ecologia Il significato di popolazione, habitat, nicchia ecologica ed ecosistema Le differenti relazioni tra i viventi come commensalismo, mutualismo, competizione, parassitismo e predazione 	 Riconoscere le componenti abiotiche e biotiche di un ambiente Comprendere le relazioni tra le varie componenti di un ambiente 	- Saper distinguere le componenti biotiche e abiotiche di un ambiente - Riconoscere nell'ecosistema il ruolo dei produttori, dei consumatori e dei bio- riduttori - Saper osservare e descrivere biomi terrestri e marini - Saper osservare ecosistemi locali individuandone fattori che li determinano e le loro condizioni di equilibrio	 Sport e orienteering

Conoscere il concetto OBIETTIVI PER UNO Descrivere, **SVILUPPO SOSTENIBILE:** partendo dai titoli, i di sostenibilità Saper leggere AGENDA 2030 contenuti dei 17 una carta che ambientale (modulo trasversale con Conoscere i cinque obiettivi riporti la educazione civica) ambiti di azione distribuzione dell'Agenda 2030 delle acque sul dell'Agenda 2030 Illustrare il Conoscere alcuni dei significato della pianeta Terra 17 obiettivi parola agenda Analizzare dell'Agenda 2030 Rappresentare le criticamente il Conoscere la relazioni tra alcuni proprio contributo per distribuzione dei 17 obiettivi e dell'acqua potabile l'acqua Rappresentare le sulla Terra raggiungimento Conoscere l'origine relazioni tra alcuni degli obiettivi della maggior parte dei 17 obiettivi e in relazione ad delle sostanze l'atmosfera acqua, Rappresentare le inquinanti atmosfera e dell'atmosfera relazioni tra alcuni suolo Conoscere i principali dei 17 obiettivi e il Elencare i meccanismi di degrado suolo traguardi da dei suoli raggiungere Conoscere le principali entro il 2030 in fonti di inquinamento relazione ad dei suoli acqua, aria e suolo

- **5. Modalità di verifica e valutazione** (Si rimanda al Protocollo di Valutazione di Istituto).
- **6. Modalità di recupero:** Per l'intero anno scolastico il recupero avverrà in itinere in orario curricolare. Le attività di recupero saranno definite in piena autonomia dal docente e saranno calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrata.

Il dipartimento di Matematica e scienze si ispira a criteri comuni a tutte le classi, ma declina nei tempi e nei modi confacenti ad ogni singolo insegnante e ad ogni singola classe la progettazione settimanale delle attività, che terrà conto di fattori strutturali delle classi stesse, che condizionano scelte temporali ed applicative specifiche.

A tal proposito si ritiene opportuno tener presente le seguenti variabili:

- le diverse situazioni di ciascuna classe in riferimento al programma svolto e alle peculiarità della classe stessa
- gli evidenti limiti di un apprendimento gestito prevalentemente in modo autonomo